

Analisi Settimanale

09.01.2016

BULL BREAKER









E' appena finita una settimana che per molti trader e gestori sarà finita con un sospiro di sollievo.

Il petrolio ha raggiunto il livello di 32, l'sp500 ha chiuso a 1912, il mib è sceso sotto il supporto di medio periodo (trend del 2012), il dax è tornato nel laterale 2014 al di sotto dei 10.000 punti.

Sui motivi di questi movimenti è già stato detto tutto.

Per il petrolio è colpa delle scorte (che salgono e scendono), colpa della domanda (che scende), colpa dell'offerta (che sale), colpa dell'opec (che non fa niente), colpa di questo e di quello e poi la crisi Iran vs Arabia Saudita!

Per i mercati finanziari, la causa è il rialzo dei tassi, la fine dei bonus (perché tenere su il mercato che ormai i bonus sono stati dati ai grandi money manager?), un ritorno alla normalità, colpa dei cinesi che fanno casino!

Strumenti	Bid	Ask	High Bid	Low Ask	Variazione (%)	GMT
 Petrolio WTI	<u>32.88</u>	<u>32.96</u>	34.30	32.67	-1.29%	20:59:54
 Oro	<u>1103.86</u>	<u>1104.26</u>	1113.08	1093.02	-0.49%	21:00:04
Pertolio Brent	<u>33.335</u>	<u>33.395</u>	34.685	32.805	-1.29%	21:00:01
 Argento	<u>13.937</u>	<u>13.977</u>	14.321	13.896	-2.35%	21:00:04
Rame	<u>2.0081</u>	<u>2.0129</u>	2.0428	2.0075	-0.31%	21:00:04
 Platino	<u>878.25</u>	<u>882.25</u>	884.00	867.75	0.52%	21:00:04
 Gas	<u>2.470</u>	<u>2.485</u>	2.492	2.380	2.96%	21:00:00
 Caffè	<u>118.95</u>	<u>119.45</u>	119.68	118.38	0.63%	18:29:59
 Zucchero	<u>14.52</u>	<u>14.56</u>	14.97	14.46	-1.29%	18:00:00
 Mais	<u>356.25</u>	<u>357.75</u>	357.38	352.88	0.95%	19:15:07

Del senno di poi sono pieni i cimiteri, le pagine dei giornali e le analisi degli economisti.

Spiegare un movimento dopo che è avvenuto è come guardare un grafico del Nasdaq a posteriori e dirsi ("maremma buhaciola bastava comprare nel 2009 e adesso sarei ricco"). Certo peccato, che nel momento in cui il minimo si formava nessuno sapeva che questo sarebbe stato un minimo, perché il minimo si evidenzia molto dopo sul grafico come palese.

Lo stesso vale ora: è una correzione, l'inizio di un trend ribassista, un ritorno alla realtà?









Martin McFly potrebbe darci una mano, grazie alla macchina fatta da Doc, per rispondere alla domanda.

Quello che possiamo dirvi è che noi di MoneyRiskAnalysis basandoci sulle nostre analisi eravamo pronti a questo ribasso di inizio anno, come potete verificare dalla performance del portafoglio dinamico.

Dopo il rialzo dei tassi ci aspettavamo una piccola altalena fino a fine anno e poi dei posizionamenti massicci a inizio anno quando i money manager devono trovare un modo di fare rendimento. Non si può fare rendimento andando su, e allora facciamo andando giù, potrebbe essere un loro 2016-motif.

La verità, come vi abbiamo detto qualche settimana fa è che il rapporto rischio/rendimento in un investimento è più difficile da motivare per un investimento long che per un investimento short. Tutto qui.

La cosa curiosa di questo movimento è che non ci sono ancora notizie allarmistiche di crolli, fughe dai mercati etc etc

Strumenti	Bid	Ask	High Bid	Low Ask	Variazione (%)	GMT
 DAX 30	<u>9757.00</u>	<u>9759.00</u>	10124.00	9732.50	-0.79%	21:00:04
 Dow Jones	<u>16234.5</u>	<u>16240.5</u>	16663.0	16223.5	-1.20%	21:00:05
 NIKKEI 225 (Yen)	<u>17245.0</u>	<u>17270.0</u>	17969.5	17238.0	-1.85%	21:00:05
 FTSE/MIB 40	<u>19880.0</u>	<u>19895.0</u>	20346.5	19856.0	-1.58%	16:40:05
VIX	<u>24.765</u>	<u>24.885</u>	25.125	21.375	6.17%	21:00:04
USD Index	<u>98.433</u>	<u>98.533</u>	99.228	98.420	0.16%	20:59:59
 IBEX 35	<u>8884.0</u>	<u>8893.0</u>	9107.0	8868.0	-0.62%	18:59:56
 CAC 40	<u>4305.25</u>	<u>4307.75</u>	4435.75	4295.50	-0.85%	21:00:00
 S&P 500	<u>1911.88</u>	<u>1912.48</u>	1964.50	1910.35	-1.23%	21:00:05
 NASDAQ 100	<u>4257.75</u>	<u>4260.75</u>	4369.25	4257.50	-0.90%	21:00:05

Siamo in quelle fasi, teoricamente tipiche della fine dei mercati bullish, dove i primi ribassi vengono visti come “momenti di pulizia del mercato”. L’sp500 ha perso in 4 giorni oltre il 6%: buy opportunity. Non è ancora il momento di smontare le posizioni sostengono alcuni e tutti i report delle maggiori case sono ottimiste. Per trovare qualche parere che non sia ottimista sul 2016 bisogna leggere i report dei contrarian, che vedono un futuro nero.

Quella divisione della ricchezza mondiale, che sta facendo diventare l’1% più ricco sempre più ricco, e gli altri sempre più poveri si sta palensando anche nella finanza.

Ci sono i “fedeli” delle banche centrali che sono bullish a vita, e ci sono gli “infedeli” che dicono che le banche centrali non potranno controllare il mondo finanziario per sempre. Tutto si risolve con una sorta di fede calcistica: o odi la Juventus-Banca Centrale o ami la Juventus Banca-Centrale. Nessuna altra possibilità. Guardando anche i fondi e le gestioni, non si vedono grosse smobilitazioni come se il sentimento generale prevalente fosse che è un momento di passaggio.

I più ottimisti come detto vedono delle buy opportunity. I meno ottimisti pensano ad un laterale piuttosto corposo come movimenti, tra resistenze e supporto che sugli indici azionari possono essere anche distanti di un ordine del 10% dai massimi, gli “ancora meno ottimisti” pensano che sia iniziato un bear market.

La politica che stiamo attuando sui nostri portafogli modello è la seguente: nei punti che consideriamo di massima spinta, ovvero quando la direzionalità si riduce, proteggiamo il portafoglio e andiamo short. Mano a mano che la discesa si fa intensa, aumentiamo leggermente l’esposizione mantenendoci prudenti e pronti a cogliere delle opportunità, pur rimanendo sottopesati perché nel momento in cui “i supporto madre” (trandline di medio-lungo, livelli di Elliott e Fibonacci importanti come quelli del 24 agosto) venissero sfondati al ribasso, lì ci sarebbe uno di quei sell-off che potremo raccontare ai nostri nipoti.

E non c’è banca centrale o circuit breaker che tenga.

A proposito di circuit breaker, vi ricordate l’analisi settimanale del 12.12.2015 in cui si parlava di come gli uomini pensando di poter controllare il mondo con le loro decisioni? (si parlava del castello di Banca Etruria che è crollato, del rialzo dei tassi e del clima).

Il circuit breaker non è niente altro che un altro sistema del genere: controlliamo i ribassi mettendo un limite. Bravi: funziona... Peccato che i ribassi ci sono lo stesso e dopo 3 giorni le autorità cinesi l’anno rimosso.

Il controllo di sistemi complessi da parte di menti semplici come quelle umane, ha un breakeven. L'intelligenza umana ha una sola soluzione a questi problemi: non esagerare nel controllo perché il sistema più viene surriscaldato più diventa instabile.

PS

Per la cronaca: noi non siamo di quelli che dicono "vi faremo fare soldi a palate imparando il nostro metodo di lavoro", vi abbiamo sempre detto che l'obiettivo è darvi gli strumenti per effettuare un investimento accorto e intelligente, pronto a cogliere occasioni e a proteggersi nei momenti difficili. Questa settimana con il mercato a -7%, il portafogli modello dinamico ha fatto +1.3%.

Glossario

<http://www.moneyriskanalysis.com/it/glossario.php>

General Disclaimer

Le informazioni contenute nel presente sito internet sono frutto di una accurata selezione di fonti da noi considerate attendibili. Non se ne garantisce l'accuratezza o la completezza e nulla, in questo sito, e' stato realizzato per fornire questa garanzia.

MoneyRiskAnalysis non si assume alcuna responsabilita' per i danni derivanti dall'uso d'informazioni contenute in questo sito.

Ne' questo sito, ne' il suo contenuto, ne' una sua copia possono essere modificati in qualsiasi modo, trasmessi o distribuiti senza citare la fonte ovvero MoneyRiskAnalysis.

I componenti del team di MoneyRiskAnalysis possono avere in corso acquisti, vendite o possono detenere posizioni di lungo o breve periodo sul mercato e/o avere interessi collegati ai valori mobiliari menzionati. Quanto espresso circa tali valori mobiliari riveste esclusivamente carattere informativo e non ha carattere di offerta, invito ad offrire o di messaggio promozionale finalizzato all'acquisto, alla vendita o alla sottoscrizione dei predetti valori mobiliari.

MoneyRiskAnalysis non si assume alcun tipo di responsabilita' in relazione alle informazioni fornite da altri siti ai quali ci si possa collegare attraverso il presente sito. Qualsiasi raccomandazione o opinione espressa su tali altri siti sono di esclusiva responsabilita' dei titolari di tali siti e non costituiscono nella maniera piu' assoluta raccomandazioni o opinioni di MoneyRiskAnalysis. L'eventuale possibilita' di collegarsi ad altri siti non rappresenta pertanto una raccomandazione o un'approvazione da parte di MoneyRiskAnalysis a quanto contenuto in tali siti.

L'analisi dei dati e le informazioni contenute in questo website sono preparate a solo scopo informativo, e non rappresentano un'offerta o sollecitazione di un'offerta a comprare o vendere quote di Fondi di Investimento o di qualsiasi altro strumento finanziario, o a sottoscrivere Contratti di Gestione di qualunque societa'. Questo website non fornisce nessuna indicazione, consulenza o informazione necessaria a prendere alcuna decisione di investimento. La performance del passato non e' indicativa di uguali rendimenti nel futuro.